

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE PROVVEDITORATO

Ambito del Rischio: Fornitura di beni e servizi in economia sia con l'utilizzo di strumenti CONSIP che con le procedure tradizionali di affidamento diretto o gara esplorativa.

Tipologia Procedimento: Individuazione del fornitore, affidamento, controllo esecuzione per fornitura dei seguenti beni:

- cancelleria, materiale di pulizia, massa vestiario e accessori, arredi per ufficio, libri, abbonamenti a riviste anche on-line, timbri, targhe, imballaggi, beni di consumo vari per uffici e consultazioni elettorali, effetti lettereschi, fotocopiatrici a noleggio, arredi e attrezzature, giochi, manufatti e suppellettili per asili nido, scuole dell'infanzia, elementari e medie, materie prime, materiale per i laboratori di stamperia e falegnameria;
- carburanti e lubrificanti, pezzi di ricambio e materiali di consumo per manutenzione autoveicoli, acquisto veicoli, noleggio auto di rappresentanza, energia elettrica e gas;

o dei seguenti servizi:

- depolveratura libri presso Biblioteca Civica;
- facchinaggio e traslochi per il Tribunale;
- lavaggio e manutenzione tendaggi suppellettili per il Tribunale;
- vigilanza Palazzo di Giustizia;
- igienizzazione toilettes;
- sanificazione ambienti;
- servizi per consultazioni elettorali;
- lavaggio effetti lettereschi;
- vigilanza a distanza di magazzini comunali;
- lavaggio e manutenzione tendaggi per uffici, servizi comunali, asili nido e scuole;
- manutenzione arredi, attrezzature di cucina e di lavanderia, giochi per asili nido, scuole dell'infanzia, elementari e medie, uffici e servizi comunali;
- prestazioni tipografiche;
- manutenzione e riparazione autoveicoli e loro eventuale dismissione.

Capo Area: NEGRIN Giampaolo

Dirigente responsabile: Capo Settore Provveditorato

Struttura responsabile: Ufficio Approvvigionamenti, Massa Vestiario e Pulizie, Ufficio Acquisti, Manutenzioni e Prestazioni Tipografiche, Ufficio Autoparco - Utenze, Ufficio Servizi al Tribunale e Arredi, Ufficio Oggetti Smarriti / Forniture Editoriali.

Tipo di rischio prevedibile:

- a) probabile irregolarità nelle operazioni di accettazione e protocollazione di offerte documenti;
- b) possibile non utilizzo degli strumenti CONSIP dichiarando fittiziamente la mancanza di identico prodotto di oggetto prive delle specifiche caratteristiche richieste;
- c) scarsa concorrenza sia col ricorrente ricorso ad affidamenti diretti anche in MEPA (ODA) sia invitando troppo frequentemente le medesime ditte sia in MEPA sia negli acquisti tradizionali, per eccessiva discrezionalità nella scelta degli operatori economici;

- d) possibile non completo controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti ovvero dell'aggiudicatario;
- e) disomogeneità delle valutazioni nell'individuazione dei contraenti nel caso del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- f) scarso o mancato controllo sull'esecuzione delle forniture sia per le quantità che per la qualità, o servizio per prestazione diversa o difforme;
- g) ritardo o accelerazione ingiustificata nella liquidazione delle fatture.

Indice di rischio:

- a) 1,83
- b) 4,33
- c) 5,33
- d) 4,00
- e) 5,00
- f) 4,67
- g) 4,50

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

- a) - adozione di sistema informativo di protocollazione;
 - tracciabilità dei nominativi degli addetti al protocollo;
 - controllo centralizzato del database da parte dell'ufficio del Protocollo Generale;
- b) - dichiarazione specifica sia nella determinazione di affidamento che nell'ordinativo, dell'accertamento della mancanza di un prodotto identico privo delle specifiche caratteristiche richieste;
 - verifiche periodiche e controllo della dirigenza;
- c) - adottare un parziale principio di rotazione rendendo obbligatorio l'inserimento di volta in volta di nuove ditte, sottraendone altre, per l'acquisto dei medesimi o analoghi beni o servizi;
 - non limitare l'invito ai soli fornitori locali, ma allargare la territorialità almeno a livello regionale e, a fronte di eventuali limitati fornitori, a livello nazionale;
 - favorire l'inserimento anche di ditte di contenuta entità secondo un criterio di proporzionalità della fornitura;
- d) - prevedere per ogni affidamento superiore a € 40.000,00 l'obbligatoria verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario (non solo quelli a carattere generale, ma anche quelli specifici previsti nelle lettere d'invito gara);
 - utilizzo di procedure e strumenti suggeriti dal competente settore Amministrativo LL.PP. e Appalti;
 - utilizzo strumenti messi a disposizione dall'AVCP;
- e) - definizioni di criteri per la composizione delle commissioni;
 - individuazione dei criteri per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiosa già nel bando di gara in modo analitico e dettagliato;
- f) - stesura di schede o capitoli di gara che prevedono la tipologia del bene o servizio in modo chiaro sia in quantità che, soprattutto, in qualità;
 - creazione di supporti operativi per l'effettuazione del controllo dei servizi e forniture con riferimento alle schede e al Capitolato Speciale d'Appalto;
 - verifiche della stesura di apposite attestazioni di regolare esecuzione del servizio o della conformità del bene fornito;
- g) - verifiche periodiche della dirigenza con supporto informatico software Civilia;
 - richiesta giustificazioni all'addetto all'istruttoria al verificarsi dell'evento.

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

- a) misura già in atto;
- b) misura già in atto;
- c) misura già in atto;
- d) misura già in atto;

- e) misura già in atto.
- f) misura già in atto;
- g) misura già in atto.

SCHEMA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE PROVVEDITORATO

Ambito del Rischio: acquisto di servizi di durata pluriennale o di fornitura di energia elettrica o gas naturale tramite gara ad evidenza pubblica non presenti negli strumenti CONSIP.

Tipologia Procedimento: Individuazione fornitore, affidamento e controllo esecuzione per: pulizia uffici, trasloco e movimentazione arredi e attrezzature uffici, acquisto energia elettrica e gas.

Capo Area: NEGRIN Giampaolo

Dirigente responsabile: Capo Settore Provveditorato

Struttura responsabile: Ufficio Acquisti - Ufficio Approvvigionamenti - Ufficio Utenze

Tipo di rischio prevedibile:

- a) possibile alterazione della concorrenza con fissazione di specifici e particolari requisiti di partecipazione;
- b) possibile uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'introduzione di particolari elementi di qualità per favorire una ditta;
- c) disomogeneità della valutazione per l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- d) scarsa verifica e riscontro della congruità delle offerte anomale;
- e) scarso o mancato controllo sull'esecuzione del servizio;
- f) ritardo o accelerazione ingiustificata delle liquidazioni delle fatture;
- g) possibile scarso mancato controllo dei presupposti e requisiti per l'autorizzazione al sub-appalto, alla cessione del credito o la presa d'atto o il diniego al subentro al contratto a seguito delle vicende soggettive all'esecuzione del contratto.

Indice di rischio:

- a) 5,33
- b) 3,75
- c) 3,75
- d) 4,25
- e) 5,33
- f) 2,25
- g) 2,67

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

- a) - definizione di schemi tipo di bandi di gara da utilizzare;
- reciproco controllo fra le strutture proponenti i requisiti e la struttura competente alla pubblicazione del disciplinare di gara (Settore Amministrativo LL.PP. e Appalti);
- utilizzo suggerimenti e considerazioni circolari AVCP;
- b) - verifica da parte del settore competente (Amministrativo LL.PP. e Appalti) della proporzionalità e pertinenza degli elementi di qualità all'oggetto dell'appalto proposto dalle strutture interessate;
- utilizzo suggerimenti e considerazioni circolari AVCP;

- c) - definizione di criteri per la composizione delle commissioni;
 - individuazione criteri per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose già nel bando di gara;
 - utilizzo di apposita commissione in ausilio al RUP;
 - rotazione componenti commissioni;
 - esperienza nel campo e ottima conoscenza del settore oggetto della gara;
- d) - stesura di capitolati di gara che prevedano la tipologia e quantificazione delle prestazioni attese;
 - creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei servizi e forniture anche con riferimento ai capitolati;
 - monitoraggio e formulazione report periodici dei tempi di realizzazione dei controlli;
 - verifiche della stesura di appositi verbali, o attestazione di regolare esecuzione del servizio, a conformità del bene;
- e) - verifiche periodiche della dirigenza con supporto informatico software Civilia;
 - richiesta giustificazione dell'addetto all'istruttoria al verificarsi dell'evento;
- f) - verifica documentazione unitamente al competente settore Amministrativo LL.PP. e Appalti e acquisizione dal medesimo di eventuale parere.

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

- a) misure già in atto;
- b) misure già in atto;
- c) misure già in atto;
- d) misure già in atto;
- e) misure già in atto;
- f) misure già in atto.

SCHEMA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE PROVVEDITORATO

Ambito del Rischio: Gestione servizio di cassa con utilizzo Fondo Economale.

Tipologia Procedimento: Procedimento di effettuazione minute spese e spese urgenti tramite cassa economale e liquidazione di spese eseguite con rendicontazione per reintegro Fondo Economale.

Capo Area: NEGRIN Giampaolo

Dirigente responsabile: Capo Settore Provveditorato

Struttura responsabile: Ufficio Cassa

Tipo di rischio prevedibile:

- a) eccessiva discrezionalità nell'ammissione di spese che potrebbero non rientrare nei criteri previsti dall'apposito regolamento;
- b) eccessiva dotazione di disponibilità di cassa presso l'ufficio che induca a frequenti rimborsi favorendo un comportamento poco virtuoso con richieste reiterate;
- c) tardiva rendicontazione spese e tardivo recupero con possibili mancati reintegri.

Indice di rischio:

- a) 2,29
- b) 1,25
- c) 1,50

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

- a) - possibile miglioramento elencazione spese ammissibili con redazione nuovo regolamento economale;
- verifica e riscontro ammissibilità spesa da vigente regolamento;
- b) - contenimento dotazione di cassa presso l'ufficio;
- verifica sul frazionamento artificioso delle richieste per la medesima tipologia di spesa;
- c) - verifica mensile della rendicontazione e dei reintegri delle anticipazioni.

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

- a) misura già in atto;
- b) misura già in atto;
- c) misura già in atto.

SCHEMA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE PROVVEDITORATO

Ambito del Rischio: Gestione oggetti smarriti.

Tipologia Procedimento: Procedimento acquisizione in proprietà e alienazione di oggetti smarriti.

Capo Area: NEGRIN Giampaolo

Dirigente responsabile: Capo Settore Provveditorato

Struttura responsabile: Ufficio Oggetti Smarriti e Forniture Editoriali

Tipo di rischio prevedibile:

- a) mancata registrazione o mancata pubblicazione o mancato rispetto dei termini di deposito dell'oggetto con valore rinvenuto;
- b) impropria restituzione del bene a soggetti non avente diritto;
- c) possibile simulazione vendita oggetto smarrito posto in asta pubblica.

Indice di rischio:

- a) 2,08
- b) 2,50
- c) 1,50

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

- a) - adozione di apposito regolamento per la gestione degli oggetti rinvenuti;
- verifica mensile delle registrazioni e pubblicazioni anche sul sito dell'ente;
- verifica propedeutica alla stesura dell'elenco oggetti posti in vendita e dei tempi di deposito;
- b) - adozione apposito regolamento oggetti rinvenuti;
- verifica periodica a comprova della restituzione a proprietari o ritrovatori dei beni con valore;
- limitare la possibilità di visione degli oggetti ritrovati con valore da parte degli utenti;
- c) - numerazione e precisa identificazione degli oggetti battuti all'asta;
- presenza all'asta pubblica di più impiegati dell'ufficio per controllo.

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

- a) misura già posta in atto e dall'1/1/2014 anche con adozione di apposito Regolamento;
- b) misura già posta in atto e dall'1/1/2014 anche con adozione di apposito Regolamento;
- c) misura già in atto.